



ISTITUTO COMPRENSIVO I ANAGNI (FR)  
Prot. 0007586 del 27/09/2023  
VI (Uscita)

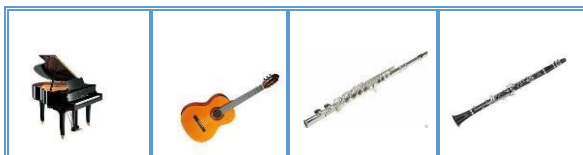


MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

## ***Istituto Comprensivo Statale I.C. 1°Anagni ad indirizzo musicale***

V. le Regina Margherita n.35- 03012 Anagni(Fr)- Codice Meccanografico FRIC84400V  
0775.727018 fax.0775/726127 FRIC84400v@istruzione.it - FRIC84400v@ pec.istruzione.it

<http://primoinstitutocomprendivo-anagni.it> - C.F.80012760601



**Agli Atti**

**All' Amministrazione Trasparente**

**All'Albo On Line**

CUP: C84D22004700006

CIP: M4C1I3.2-2022-961-P-22920

CIG: A0160A321C

## **DECISIONE A CONTRARRE**

**“Decisione a Contrarre per l’affidamento diretto su MEPA (TRATTATIVA DIRETTA) della fornitura del servizio di pubblicità (materiale pubblicitario con grafica personalizzata) “Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0. Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU – “Azione 1: Next generation classrooms - Ambienti di apprendimento innovativi”.**

PROGETTO: M4C1I3.2-2022-961-P-22920

Titolo: **“La classe 4.0, attiva e critica, raccoglie le sfide del mondo nuovo”**



## Il Dirigente Scolastico

- VISTO** il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO** che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:  
a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante o da ricerche effettuate sul sistema Mepa di Consip SPA o da siti internet di operatori specializzati ; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante o albi istituiti dalla stazione appaltante o da ricerche effettuate sul sistema Mepa di Consip SPA o da siti internet di operatori specializzati;
- VISTO** l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- VISTO** art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- VISTO** art. 225 del d.lgs. 36/2023 disposizioni transitorie e di coordinamento comma 8, prevede infatti: "In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge 31 n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC, nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018".



- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018 n. 129, concernente “Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze dell’11 ottobre 2021, recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;
- VISTO** l’allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;
- VISTA** la Circolare del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative»;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’Istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il «Piano Scuola 4.0», che costituisce il quadro concettuale e metodologico in base al quale le Istituzioni scolastiche progettano e realizzano i nuovi ambienti didattico-educativi e relativi laboratori e al quale si fa più ampio rinvio per tutti gli aspetti connessi con la relativa progettazione esecutiva;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione 8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione del «Piano Scuola 4.0»;
- VISTO** in particolare, l’Allegato al predetto decreto n. 218 del 2022, che prevede il finanziamento destinato a questa Istituzione scolastica per l’importo di € 152.758,43;
- VISTE** le Istruzioni operative prot. n. 0107624, del 21 dicembre 2022, adottate dal Ministero dell’istruzione e del merito e recanti «PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0» e, in particolare, il paragrafo 4, sezione «Spese ammissibili»;
- VISTO** il Piano Triennale dell’Offerta Formativa adottato dall’Istituto per il triennio 2022/2025;
- VISTO** il Programma Annuale 2023 è stato approvato dal Consiglio d’Istituto;
- VISTO** che nel Programma Annuale 2023 è stato inserito il progetto con codice identificativo M4C1I3.2-2022-961-P-22920 dal titolo “La classe 4.0, attiva e critica, raccoglie le sfide del mondo nuovo”;
- VISTO** Il decreto del Dirigente Scolastico, di assunzione in variazione al Programma Annuale 2023 del Progetto denominato “La classe 4.0, attiva e critica, raccoglie le sfide del mondo nuovo” , codice progetto M4C1I3.2-2022-961-P-22920 di cui ***Progetto PNRR Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi***;
- VISTO** l’art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall’art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l’art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, che prevede che «Fermo restando quanto previsto dall’articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999,



n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa»;

**CONSIDERATO** che la fornitura non rientra in nessuna delle Convenzioni Consip S.p.A. attive, ex decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica; della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013), e della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)

**CONSIDERATO** l'art. 1 del D.L. 76/2020 (c.d. "Decreto Semplificazioni", convertito in legge dalla L. 120/2020) il quale è intervenuto in materia di procedure relative all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia, ai fini dell'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale dovuto alla pandemia da Covid-19, introducendo con i commi 1-4 disposizioni transitorie sui contratti sotto soglia, inizialmente previste in scadenza al 31/12/2021. In seguito, tali disposizioni sono state rimodulate nonché prolungate fino al 30/06/2023, ad opera dell'art. 51 del D.L. 31/05/2021, n. 77 e ulteriormente richiamato dal' art 225 del Dlgs n.36/2023 Disposizioni transitorie e di coordinamento .

**CONSIDERATO** il Dlgs n.36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

**CONSIDERATO** l'art. 17 commi 1 e 2 del Dlgs n. 36/2023 secondo il quale "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale."

**RILEVATA** l'esigenza di indire, in relazione all'importo finanziario, la procedura per l'acquisizione del servizio di campagna pubblicitaria utilizzando la procedura di affidamento diretto. art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023 in combinato disposto con quanto stabilito e recepito da questa istituzione scolastica le modifiche introdotte dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77;

**RITENUTO** di poter procedere tramite trattativa diretta ad un unico operatore abilitato sul sistema MEPA;

**DATO ATTO** di quanto stabilito, in merito alla designazione e alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento ( R.U.P.), art 15 D.Lgs 36/2023 , dalla Delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016, recanti Linee guida n. 3;

**DATO ATTO** che il Dirigente scolastico ha reso la dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse acquisita agli atti della scuola;

**DATO ATTO** di quanto stabilito dalla Delibera ANAC n. 122 del 16 marzo 2022 la quale prevede che per tutte le procedure a valere sui fondi P.N.R.R. è sempre richiesto il CIG Simog;

**PRESO ATTO** che sarà garantito il principio di rotazione;

**PRESO ATTO** dell'assenza di convenzioni Consip specifiche e comprendenti l'intera fornitura, nel suo insieme, dei prodotti occorrenti come si rileva dalla stampa della vetrina delle convenzioni alla data odierna;

**PRESO ATTO** dell'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso consultazione di cataloghi, siti internet , sistema Mepa di Consip SPA e consultazione informale di fornitori;

**PRESO ATTO** che predetta indagine conoscitiva relativa alla fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare l' operatore economico TRE A CONSULTING S.R.L., con sede in Via Roma, 63- 81030 Cellole (CE), P.IVA.



03369220615 presente sul sistema MEPA, abilitato alla piattaforma Mepa di Consip SPA attiva in tutte le aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura;

**PRESO ATTO** che il valore della fornitura consente di potere aderire alle procedure di "affidamento diretto" art 50 lettera b) del D.lgs n.36/2023;

**VERIFICATA** la disponibilità finanziaria;

Nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto

## DECRETA

### Art. 1 Oggetto

L'avvio della procedura di affidamento diretto (ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023) tramite trattativa diretta su ME.PA per la fornitura delle Azioni di Pubblicità. Nel rispetto del principio delle pari opportunità, rotazione e parità di trattamento la fornitura sarà affidata ad operatore abilitato al Mepa alle forniture del **servizio di pubblicità – campagne pubblicitaria (materiale pubblicitario con grafica personalizzata)**.

A Tal proposito si decide di **individuare l'operatore economico TRE A CONSULTING S.R.L., con sede in Via Roma, 63- 81030 Cellole (CE), P.IVA. 03369220615 quale destinatario della richiesta di offerta;**

L'offerta dovrà essere corredata da:

- Tracciabilità dei flussi finanziari;
- Dichiarazione art 90 e 100 D.lgs 36/2023 ;
- Autodichiarazione per individuazione titolare effettivo;
- Autodichiarazione titolare effettivo circa l'insussistenza di conflitti di interesse;

### Art. 2 Criterio di aggiudicazione e requisiti

Il criterio di scelta del contraente è, per i motivi indicati in premessa, quello del prezzo più basso con affidamento diretto anche senza previa confronto di più preventivi ad operatore economico che non ha mai fornito prodotti similare alla Stazione Appaltante o ad operatore che ha già ricevuto affidamenti similari, ma che la somma degli importi affidati non superano il limite imposto dalla norma per gli affidamenti diretti.

In ogni caso l'affidatario dovrà essere in possesso dei requisiti obbligatori previsti dall'art. 90 e 100 del D.Lgs. 36-2023:

- Requisiti di capacità economico finanziaria** previsti dall'art. 83 c. 1 lett. b): attestabile nelle modalità indicate all'art 83 c.4. lett. a) e/o b) e/o C);
- Requisiti di capacità tecnico-professionali** : attestazione delle esperienze maturate nel settore dell'affidamento nel corso dell'ultimo anno.

### Art. 3 Importo

L'importo massimo per la realizzazione del servizio di Grafica e Fornitura di cui all'art. 1 è di € 3.800,00 (tremilaottocentoeuro), oltre IVA desunta da analisi informale di mercato effettuata dal gruppo di progetto.

### Art. 4 Tempi di esecuzione

La fornitura richiesta dovrà essere realizzata entro 180 giorni lavorativi decorrenti dalla stipula del contratto con l'aggiudicatario e comunque entro e non oltre il 30/06/2024.

# FUTURA

# LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



*Ministero dell'Istruzione  
e del Merito*



**Italiadomani**  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

## Art. 5 Responsabile del Progetto

Ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 36/2023 dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, viene nominato RUP il Dirigente Scolastico, Dott. Marco Saccucci.

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**(Dott. Marco Saccucci)**

*Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice  
dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa*